



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. 899

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il

28 LUG 2014

N. 1126 e vi rimarrà per 10 giorni

consecutivi fino al

7 AGO 2014

Li

28 LUG 2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

AREA 1[^]

DETERMINAZIONE

n. **163** del **09/07/2014**

OGGETTO: Giudizio innanzi la Corte d'Appello di Lecce - Sezione di Taranto Comune di Castellaneta c/S. A. Saldo competenze al legale di fiducia.

In data 09/07/2014, nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

dott. Giovanni Sicuro

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTI:

- il Decreto 19 dicembre 2013 che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28 febbraio 2014;
- il Decreto del 13/02/2014 del Ministro dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014.

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 30/04/2009 ad oggetto: "Atto di appello alla Sentenza del Tribunale di Taranto – sezione distaccata di Ginosa n. 191/2007 - S. A. c/Comune di Castellaneta. Nonnina legale di fiducia" recante il conferimento incarico all'avv. Nicola Rotolo, con studio in Castellaneta alla Via Roma n. 35;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 30/04/2009 con la quale si è proposto di prenotare la somma di C 3.000,00 quale onorario professionale con imputazione al Capitolo 14 Intervento 1010203 del Bilancio 2009;
- la determinazione 1^ Area n. 262 del 09/07/2009 di conferma del predetto impegno di spesa;
- la determinazione 1^ Area n. 191 del 08/07/2011 recante la liquidazione dell'acconto pari ad € 1446,43 in favore dell'avv. Nicola Rotolo.

VISTA la comunicazione dell'Avv. Rotolo del 02.07.2013 prot. n. 15449 con la quale veniva comunicato a codesto Ente il rigetto dell'appello presentato dal sig. S. A. ed allegata la Sentenza della Corte d'Appello di Lecce Sez. di Taranto n. 306/2013.

CONSIDERATO che:

- la Corte d'Appello Di Lecce Sez. di Taranto ha liquidato con la predetta sentenza ha condannato l'appellante al pagamento delle spese legali liquidate in complessivi 5297,00 oneri fiscali inclusi;
- il Sig. S. A. in data 22.04.2014 ha effettuato il pagamento delle predette spese mediante bonifico di importo pari ad € 5297,00

VISTA la nota a firma dell'Avv. Rotolo con prot. n. 10386 del 23.04.2014 con la quale si evinceva l'intenzione da parte del legale di ricevere il pagamento delle competenze liquidate in Sentenza e di restituire le somme ricevute in acconto dal Comune di Castellaneta mediante compensazione con quelle versate dal Semeraro.

ATTESO che dalla predetta nota si evince che le somme da versarsi in favore dell'Avv. Rotolo Nicola a titolo di compenso professionale, al netto dell'acconto versato da codesto Ente, come da fattura n. 2 del 31.01.2012 di € 1446,43 rilasciata dal medesimo avvocato, è pari ad € 3.850,57 (oneri fiscali inclusi).

RITENUTO di dover procedere liquidazione delle predette somme:

VISTI gli artt. 149 e ss. "Ordinamento finanziario e contabile" del testo Unico degli EE. LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/00: "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 56 del 30/06/2014.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte:

- a) disporre la liquidazione in favore dell'Avv. Nicola Rotolo, legale di fiducia di questo Ente, della

complessiva somma di € 3.850,57, imputando la stessa al cap. 3 Intervento 4000005 del Bilancio 2014, in corso di formazione, per la prestazione professionale svolta in favore di questo Ente nel giudizio di appello alla sentenza n. 191/2007, conclusosi con sentenza n. 306/2013 di rigetto dell'appello e condanna dell'attore al pagamento delle spese processuali.

- b) dare atto che nessuna altra somma è dovuta all'Avv. Nicola Rotolo per il giudizio di che trattasi.
- c) disporre l'incameramento della differenza tra la somma liquidata in favore dell'Avv. A. Rotolo e la somma versata dal soccombente S.A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istruttore del Provvedimento

Timbro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì 24 LUG. 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)



VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 09/07/2014

Il Capo Area/resp. proc.

